



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA  
DELLA QUALITÀ E REPRESSIONE FRODI  
DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI  
DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE E DEL CONTRASTO  
ALLE FRODI AGRO-ALIMENTARI  
PREF III

*Pesiv.* .....

Oggetto: Documenti vitivinicoli "modello IT" di cui  
all'art. 2 del decreto n. 768/1994 -  
Chiarimenti sull'utilizzo dal 1° gennaio  
2017.

*Roma* .....

**Agli Uffici territoriali**

**Agli Uffici PREF I, II e IV**

**Alla Direzione generale per il riconoscimento  
degli organismi di controllo e certificazione e  
tutela del consumatore**

**Alla Dipartimento delle politiche europee e  
internazionali e dello sviluppo rurale**

**Alla Dipartimento delle politiche competitive,  
della qualità agroalimentare, ippiche e della  
pesca  
LORO SEDI**

**All' Agenzia delle Dogane  
Direzione Centrale Tecnologie per l'innovazione  
Ufficio integrazione tecnologica  
Via Mario Carucci, 71  
00143 ROMA**

**Al Comando Generale della Guardia di Finanza  
Viale XXI Aprile, 55  
00165 ROMA**

**Al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri  
Viale Romania, 45  
00197 ROMA**

**All'Ispektorato Generale del Corpo Forestale  
dello Stato  
Via Giosuè Carducci  
00187 ROMA**

**Al Ministero dell'Interno  
Dipartimento della Pubblica Sicurezza  
Direzione Centrale per la Polizia Stradale  
Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i  
Reparti Speciali della Polizia di Stato  
Piazza del Viminale, 1  
00184 ROMA**

**All' ANCI  
Via dei Prefetti, 46  
00186 ROMA**

Alle Organizzazioni interprofessionali e alle  
Associazioni di categoria operanti nel settore  
vitivinicolo

LORO SEDI

Alle strutture di controllo pubbliche e private  
operanti nel settore vitivinicolo

LORO SEDI

L'articolo 17 del decreto ministeriale 2 luglio 2013 prevede un regime transitorio che consente, limitatamente alla circolazione nazionale e fino all'adozione delle disposizioni per l'emissione del "documento elettronico" previsto dal capo III del medesimo decreto, l'utilizzo dei "vecchi" documenti vitivinicoli di cui all'articolo 2 del DM 768/1994 ("modello IT"), redatti nel rispetto delle relative disposizioni<sup>1</sup>.

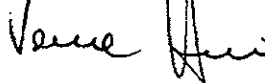
L'articolo 8 del decreto ministeriale 293 del 20 marzo 2015, tuttavia, abroga il precitato decreto ministeriale n. 768/1994 a decorrere dal 1° gennaio 2017 e, pertanto, anche le disposizioni contenute nell'articolo 4 relative alla timbratura preventiva dei suddetti documenti "modello IT" da parte degli Uffici territoriali e dei Comuni.

Di conseguenza, **soltanto** i documenti vitivinicoli "modello IT" prestampati e prenumerati dalle tipografie autorizzate, **timbrati preventivamente entro il 31 dicembre 2016** dagli Uffici territoriali o dai Comuni in conformità delle disposizioni contenute nel Decreto 768/1994, potranno essere utilizzati per scortare i trasporti di prodotti vitivinicoli sul territorio nazionale fino ad esaurimento delle scorte e comunque non oltre l'entrata in applicazione delle disposizioni per l'emissione del documento MVV elettronico.

Si precisa che i predetti documenti "modelli IT" sono soggetti a convalida, ove prevista, secondo le disposizioni contenute nel Capo II del DM 2 luglio 2013<sup>2</sup> e devono essere compilati in conformità alle disposizioni del medesimo decreto e del Reg. (UE) 436/2009.

Si confida nella fattiva collaborazione di tutti i destinatari della presente affinché ne sia data ampia diffusione agli operatori economici ed istituzionali.

Il Capo dell'Ispettorato  
Stefano Vaccari



<sup>1</sup> L'art. 17 del decreto ministeriale 2 luglio 2013 prevede, con gli stessi limiti, anche l'utilizzo dei documenti di cui al Decreto direttoriale 14 aprile 1999 e le bollette di consegna di cui al DM 27 novembre 2008.

<sup>2</sup> Si veda in proposito la Circolare prot. n. 11289 del 26 luglio 2013